

Comunicato stampa

Lo scorso 29 maggio a Campobasso si è tenuto un incontro sul Parco Nazionale del Matese, organizzato dall'assessore all'agricoltura e all'ambiente della Regione Molise Nicola Cavaliere.

Presenti all'incontro: Maria Carmela Giarratano, Direttore Generale del Ministero dell'Ambiente per la protezione della natura e del mare, con due suoi collaboratori, Susanna D'Antoni tecnico dell'ISPRA e Gianpiero Sammuri Presidente di Federparchi. L'incontro ha voluto coinvolgere in particolare il tessuto economico e sociale delle comunità, quindi i titolari di aziende agricole e altri operatori economici.

Tra i primi concetti espressi dai relatori, si è innanzitutto ricordato che **la legge quadro sulle "aree protette" (L.394/91) sin da suoi principi mette insieme i valori della conservazione con quelli della valorizzazione delle comunità locali**, delle produzioni tipiche, delle tradizioni locali, esaltando il connubio tra la dimensione territoriale e la dimensione della conservazione delle valenze naturalistiche.

La dottoressa Giarratano, inoltre, nel ribadire che **"la missione fondamentale del Parco è la conservazione della natura e che nessuno pensa di istituirlo senza ascoltare il territorio"**, ha espresso l'intento del dicastero di arrivare ad una proposta di perimetrazione entro la fine dell'anno. Ha poi evidenziato come nelle Aree Protette la media delle imprese giovanili e femminili è più elevata che nel resto del territorio italiano, e che i parchi sono un ottimo strumento di educazione ambientale, un laboratorio di buone pratiche con la scuola e l'università, d'intesa con le categorie produttive, gli enti locali e le associazioni.

Il presidente Sammuri ha ricordato come - dopo la perimetrazione - la Legge 394/91 prevede che **il Consiglio Direttivo del Parco, una volta costituitosi, elabori il piano del Parco che suddivide il territorio in 4 zone (A-B-C-D) con un livello di tutela decrescente**. La "zona D" viene chiamata "zona di promozione economico sociale", e in essa si individua la maggiore concentrazione di attività produttive che possono essere utili e funzionali all'interno del parco. Sammuri ha ribadito che le Aree Protette - come sancito dal Congresso Mondiale dei Parchi di Sydney del 2014 - devono coniugare la conservazione della natura con lo sviluppo economico sostenibile, e la valorizzazione dei prodotti tipici e tradizionali, che porta benefici a tutta la filiera: agricoltori, allevatori, piccoli produttori artigianali, oltre ovviamente agli operatori del turismo, considerando i 27 milioni di visitatori registrati nel 2018 nei 24 parchi nazionali italiani.

A distanza di oltre 6 mesi dalla proposta di perimetrazione presentata dall'ISPRA a San Potito Sannitico e Campobasso, e l'ascolto delle istanze del territorio (Enti locali e Associazioni), si ribadisce la necessità di accelerare sull'iter, per dare piena attuazione al Parco Nazionale del Matese istituito con la legge 27.12.2017 n 205 art 1116. Fa presente che **i ritardi hanno comportato la non utilizzazione di 2.3 milioni di euro stanziati per il 2018 e 2019 (art 1117 e 1118 della legge di stabilità), e l'impossibilità di beneficiare dei contributi previsti dal programma #ParchiperilClima**, lanciato dal Ministro Costa per attività ecocompatibili nei Parchi nazionali italiani (85milioni di euro), in assenza dell'organo di gestione Ente Parco.

Consapevoli che "senza la partecipazione effettiva, attiva e consapevole della Comunità detentrica del proprio territorio" non si può parlare di sviluppo sostenibile, **la Consulta del Matese**, a nome di tutte le Associazioni che rappresenta, invita le comunità matesine (Sindaci, Enti sovracomunali, Associazioni di categoria) a prendere atto delle opportunità offerte dal Parco, e ravvisa la necessità di una piena consapevolezza da parte di tutti in quanto siffatta istituzione è tesa ad un conseguenziale benessere collettivo.

08/07/2019

Le Associazioni della Consulta del Matese

Associazione CONSULTA DEL MATESE

SEDE: Palazzo Rainieri, Centro Polifunzionale per lo Sviluppo del Territorio - San Potito Sannitico (CE)

SEDE COORDINATA: Corso Don Albino Jovich snc presso Parrocchia Sant'Emidio Bojano - Monteverde di Bojano (CB)

C.F.: 93107220613

[consultamatese@gmail.com](mailto:consultamatese@gmail.com) [consultamatesesedemolise@gmail.com](mailto:consultamatesesedemolise@gmail.com)